

ALLARME IMMIGRAZIONE

A Lampedusa non entra uno spillo C'è posto per 350, sono in 1.589

di **IGNAZIO MANGRANO**

■ Alla faccia delle rassicurazioni della Lamorgese, sugli sbarchi siamo al liberi tutti. Ieri a Lampedusa so-

no arrivati altri 263 stranieri. L'isola potrebbe accoglierne 350, ma ormai sono 1.589. E il sindaco M5s di Pantelleria si ribella.

a pagina **4**

Sugli sbarchi siamo al liberi tutti Ora Lampedusa è fuori controllo

L'isola può ospitare 350 stranieri ma sono 1.589. Il sindaco di Pantelleria si ribella

IGNAZIO MANGRANO

■ I 46 sbarchi di sabato, per un totale di oltre 1.000 approdati, hanno solo sfoltito la scia di barchini partiti dalla Tunisia per Lampedusa. Ieri, in barba ai proclami post viaggiati a Tunisi del ministro dell'Interno, **Luciana Lamorgese**, e del ministro degli Esteri, **Luigi Di Maio**, ne sono arrivati altri 12, con 263 passeggeri. I porti di partenza sono Djerba e Boughrara. E se le unità della Guardia costiera tunisina venerdì, come riporta l'agenzia di stampa Tap citando una fonte regionale della Guardia nazionale, non avessero sventato al largo di Mahdia, Sfax e Kerkennah, altri 23 tentativi di «emigrazione irregolare», in mare ci sarebbero ancora altri 530 «migranti irregolari». Sono approdati a Lampedusa anche i 50 passeggeri del taxi del mare Nadir, autorizzato ad attraccare, poco dopo la mezzanotte di sabato al porto commerciale dell'isola. Ma una vera e propria invasione

si è registrata poco prima della mezzanotte, quando al largo, dopo le 36 barche approdate nel corso della giornata, ne sono arrivate in un colpo altre dieci, con 200 persone a bordo. In un'ora Guardia costiera e Guardia di finanza sono state costrette a un superlavoro per scortare tutti in porto in sicurezza. Solo un barchino, di quattro metri, con sette tunisini, è riuscito ad arrivare direttamente al molo. Ma ad accogliere il gruppetto c'erano i carabinieri.

Alla fine, nell'hotspot di contrada Imbriacola (capace di contenere 350 ospiti) la Prefettura di Agrigento ha stipato 1.589 persone. Fino a giovedì scorso, con il mare mosso e il forte vento che hanno impedito le partenze, nella struttura c'erano 340 ospiti. E ora la prefettura sta raschiando il barile per cercare qualche centro d'accoglienza in cui mandare almeno 200 persone, per alleggerire la struttura di contrada Imbriacola.

E a Pantelleria, però, che si è andati davvero oltre. Dopo 20 sbarchi in 24 ore, nella piccola caserma Barone, adattata a centro di prima accoglienza, ci sono oltre 400 ospiti. Con la differenza, rispetto a Lampedusa, che la caserma Barone non è un hotspot e non c'è presenza di reparti inquadrati (Reparto mobile della polizia di Stato, Battaglione dei carabinieri, Pronto impiego della Guardia di finanza) a vigilare nella struttura. In questo momento è quindi una polveriera. E ora il sindaco pentastellato, **Vincenzo Campo**, che già a metà agosto, nell'indifferenza più totale, aveva denunciato che la prefettura di Trapani e il Viminale «non erano in grado di garantire il trasferimento dei migranti in 24-48 ore», tuona: «La situazione è pesante. Abbiamo alcuni moduli abitativi che possono ospitare al massimo 100 migranti, ma nell'isola ce ne sono oltre 300. Chiedo, visto che si tratta di un'emergenza eu-

ropea, una maggiore collaborazione con altri sindaci del Trapanese e siciliani per trovare una struttura che possa essere più idonea. Siamo in grande difficoltà e serve un intervento immediato». In 80 sono partiti ieri per Trapani. Ed è prevista una partenza di altri 90 per oggi. Ma la situazione rimarrà critica. Dal primo gennaio nella caserma Barone sono transitati 2.928 immigrati (2.555 in tutto il 2021). E anche in Sardegna non si fermano gli sbarchi. Nelle ultime 36 ore sono arrivati in 84, che si aggiungo agli altri 132 approdati il 26 e il 27 agosto. Attualmente nel centro di prima accoglienza di Monastir ci sono 216 ospiti. Mentre il taxi del mare Ocean Viking di Sos Mediterranée fa rotta verso l'Italia con i suoi 466 passeggeri. «In questo momento», comunicano dalla Ong, «la Ocean Viking attende l'assegnazione di un porto sicuro». E il pressing sul governo è appena cominciato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SENZA TREGUA Gli sbarchi continuano nel silenzio generale [Ansa]

LaVerità **INCREDIBILE: ORA AIFA E ISS LITIGANO PERSINO SUI MORTI**
«I soldi delle auto cinesi spariti alle Cayman»
La vera Mission impossibile: trovare un medico

COVID: LA RESA DEI CONTI
Alla faccia del modello Italia Aifa e Iss litigano ancora su quanti morti ci sono stati
Sugli sbarchi siamo al liberi tutti Ora Lampedusa è fuori controllo

151717